

## 2. GESTIONE FINANZIARIA

### 2.1 RISULTANZE SINTETICHE

Il Conto Consuntivo generale dell'Automobile Club d'Italia per l'esercizio 2004 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

un **avanzo finanziario di parte corrente** di € 20.360.843,50;

un **avanzo finanziario di competenza** dell'esercizio di € 4.210.795,18;

un **disavanzo di cassa** di € 9.289.637,58 ;

un **avanzo economico** di € 3.817.162,60;

un **avanzo d'amministrazione** di € 58.426.688,18.

### 2.2 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

La situazione finanziaria generale al netto delle partite di giro pari a €2.756.000.933,80, così come emerge dal rendiconto finanziario, è sinteticamente esposta nella tabella 2.2.1:

Descrizione	PREVISIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTI
ENTRATE CORRENTI	344.521.015,35	350.480.186,15	5.959.170,80
SPESE CORRENTI	338.244.337,40	330.119.342,65	-8.124.994,75
<b>RISULTATO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>6.276.677,95</b>	<b>20.360.843,50</b>	<b>14.084.165,55</b>
ENTRATE IN C/TO CAPITALE	83.711.673,00	25.180.518,06	-58.531.154,94
SPESE IN C/TO CAPITALE	98.922.806,41	41.330.566,38	-57.592.240,03
<b>RISULTATO IN C/TO CAPITALE</b>	<b>-15.211.133,41</b>	<b>-16.150.048,32</b>	<b>-938.914,91</b>
<b>RISULTATO COMPLESSIVO (P.CORRENTE+C/CAPITALE)</b>	<b>-8.934.455,46</b>	<b>4.210.795,18</b>	<b>13.145.250,64</b>

Tabella 2.2.1 - Raffronto con le previsioni

### 2.3 PROVVEDIMENTI DI VARIAZIONE AL BILANCIO

La previsione definitiva di competenza di € 3.506.349.392,51 per le entrate e di € 3.515.283.847,97 per le uscite è determinata da variazioni in diminuzione rispettivamente di € 8.030.823,87 per le entrate e di € 6.420.228,55 per le uscite, al netto delle partite di giro, a seguito di n. 4 provvedimenti adottati secondo quanto indicato nella tabella 2.3.1:

N. PROVVEDIMENTO	TOTALE ENTRATE (al netto delle partite di giro)	TOTALE USCITE (al netto delle partite di giro)	PARTITE DI GIRO
Previsione iniziale	436.263.512,22	443.587.372,36	2.649.744.746,00
1° provvedimento	2.521.550,00	1.979.971,69	3.500.000,00
2° provvedimento	-5.722.908,00	-5.722.908,00	-
3° provvedimento	-11.406.668,87	-11.406.668,87	403.250.000,00
variazioni da ratificare	6.577.203,00	8.729.376,59	21.621.958,16
Previsione definitiva	428.232.688,35	437.167.143,77	3.078.116.704,16

Tabella 2.3.1 – Provvedimenti di variazione al bilancio

Come risulta dal prospetto sopra riportato, nella riga “variazioni da ratificare” sono state riportate l’insieme delle spese impegnate in misura eccedente lo stanziamento nonché alcuni trasferimenti di risorse finanziarie tra Unità Previsionali di Base; trattasi di spese obbligatorie ovvero di impegni che per loro natura possono essere rilevati solo a fine gestione quali quelli relativi all’IVA indetraibile (ctg. 8<sup>^</sup>).

Per tali variazioni che, peraltro, non comportano rilevanti effetti sul risultato della gestione perché trattasi prevalentemente di spese di carattere obbligatorio ovvero di partite di giro, si chiede esplicita ratifica da parte dell'Assemblea.

Unità Previsionale di Base	Categoria		importo da ratificare
Dir. Soci	XIV Entrata	+	5.711.567,00
Dir. Bilancio e Serv. Fin.	XIV Entrata	+	865.636,00
Partite di Giro	XXII Entrata	+	21.621.958,16
Dir. Bilancio e Serv. Fin.	I Uscita	+	673,45
Dir. Servizi Delegati	IV Uscita	+	72.006,34
Dir. Bilancio e Serv. Fin.	VIII Uscita	+	1.766.037,88
Dir. Relaz. Inter.li e Turistic.	XIV Uscita	+	5.711.567,00
Dir. Bilancio e Serv. Fin.	XIV Uscita	+	865.636,00
Dir. Servizi Delegati	XIV Uscita	+	26.410,00
Dir. Personale	XV Uscita	+	287.045,92
Partite di giro	XXI Uscita	+	21.621.958,16

Tabella 2.3.2 – Dettaglio importi da ratificare

Nel corso dell'esercizio, inoltre, con determinazione del Segretario Generale dell'Ente, sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, sono stati adottati, rispettivamente in data 21.01.2004 e 30.04.2004, due provvedimenti di utilizzo del fondo riserva originariamente ammontante a € 2.000.000,00.

N. Provvedimento	UPB destinataria	Importo
provv. n.1	Dir. Segreteria, Organiz. e Coordinamento	1.000.000,00
provv. n. 2	Dir. Bilancio e Serv. Finanz.	1.000.000,00

Tabella 2.3.3 – Provvedimenti di utilizzo del fondo di riserva

## 2.4 QUADRO SINTETICO GENERALE

Il quadro sintetico del rendiconto finanziario ripartito nelle tre gestioni (Istituzionale, Tasse, PRA) è rappresentato nella tabella 2.4:

VOCE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA	GENERALE
Entrate Correnti	75.723.944,95	31.647.242,32	243.108.998,88	350.480.186,15
Entrate in c/capitale	25.180.518,06	-	-	25.180.518,06
<b>Totale Entrate</b>	<b>100.904.463,01</b>	<b>31.647.242,32</b>	<b>243.108.998,88</b>	<b>375.660.704,21</b>
Uscite Correnti	70.708.590,20	33.443.109,48	225.967.642,97	330.119.342,65
Uscite in c/capitale	33.566.148,62	877.367,58	6.887.050,18	41.330.566,38
<b>Totale Uscite</b>	<b>104.274.738,82</b>	<b>34.320.477,06</b>	<b>232.854.693,15</b>	<b>371.449.909,03</b>
<b>Risultato di parte corrente</b>	<b>5.015.354,75</b>	<b>-1.795.867,16</b>	<b>17.141.355,91</b>	<b>20.360.843,50</b>
<b>Risultato c/capitale</b>	<b>-8.385.630,56</b>	<b>-877.367,58</b>	<b>-6.887.050,18</b>	<b>-16.150.048,32</b>
<b>Totale</b>	<b>-3.370.275,81</b>	<b>-2.673.234,74</b>	<b>10.254.305,73</b>	<b>4.210.795,18</b>

Tabella 2.4 – Quadro sintetico generale

In relazione alla tabella di cui sopra, occorre preliminarmente evidenziare come il sensibile miglioramento del risultato finanziario complessivo (avanzo di €/ml 4,2) rispetto alle previsioni definitive (disavanzo di €/ml 8,9), analizzato dettagliatamente nell'ambito dei successivi paragrafi dedicati alle tre gestioni, è da imputare a diversi fattori:

- a. il sostenuto incremento dei volumi di formalità relative alla gestione P.R.A. principalmente attribuibile all'avvio obbligatorio, tramite il canale dello Sportello Telematico dell'Automobilista, delle operazioni di prima immatricolazione e iscrizione delle autovetture; tale evento, da considerarsi del tutto eccezionale ed irripetibile, ha comportato un conseguente incremento delle entrate relative alla suddetta gestione (+4,9 €/ml rispetto alle previsioni definitive);

- b. la contrazione delle spese correnti, depurate dai movimenti compensativi attribuibili agli effetti della diversa contabilizzazione dei compensi di esazione tasse automobilistiche spettanti ai punti di servizio nonché dall'IRPEG sui dividendi sostituita dall'IRES, è stata di circa 6,3 €/ml pari all'1,9% nonostante che gli oneri del personale si sono incrementati del 2,12%.

Occorre peraltro considerare che, se si analizza la sola categoria 4<sup>a</sup> "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi", la riduzione risulta essere pari a 7,7 €/ml (- 4,4%)

Tale risultato è stato ottenuto attraverso l'ottimizzazione degli strumenti di pianificazione nonché a seguito di una costante attività di monitoraggio dei budget di ciascun centro di responsabilità attuata con l'ausilio degli strumenti di contabilità analitica di recente introduzione.

Basti pensare che la suddetta percentuale di riduzione delle spese è stata di gran lunga superiore rispetto a quanto richiesto dalle disposizioni ministeriali intervenute nel corso dell'anno in materia di contenimento della spesa.

#### 2.4.1 LA GESTIONE ISTITUZIONALE

La gestione in argomento, comprendente sia le attività istituzionali in senso stretto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'infomobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, entrate e uscite attinenti alla gestione dei beni immobili, acquisto e cessione di immobilizzazioni finanziarie e materiali), si chiude con un disavanzo di € 3.370.275,81.

Tale disavanzo può essere scomposto come segue:

DESCRIZIONE	anno 2004	anno 2003
Gestione istituzionale in senso stretto	-16.741.782,61	-22.024.207,59
Gestione patrimoniale	13.371.506,80	-10.441.176,72
<b>Totale disavanzo istituzionale</b>	<b>-3.370.275,81</b>	<b>-32.465.384,31</b>

Tabella 2.4.1 – Scomposizione del risultato istituzionale

Come si evince dal prospetto sopra riportato, si assiste a una considerevole riduzione del disavanzo relativo alla gestione istituzionale che passa da € 32.465.384,31 a € 3.370.275,81 (-89,6% rispetto al 2003).

In particolare, il disavanzo istituzionale in senso stretto diminuisce di 5,3 milioni di euro pari al 23,8% rispetto al 2003 mentre per la gestione patrimoniale si passa da un disavanzo di 10,4 milioni di euro del 2003 a un avanzo di 13,4 milioni nel 2004; tale ultimo rilevante miglioramento è da attribuirsi essenzialmente:

- all'acquisto, nell'esercizio 2003, della partecipazione nella società Targasys s.r.l.;
- alla riduzione degli esborsi finanziari per interventi sul patrimonio delle società a seguito dal piano di riassetto e razionalizzazione delle stesse avviato dall'Ente.

Con riferimento ai diversi settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale, si riscontrano, per il settore associativo, entrate per aliquote sociali pari a 39,4 milioni di euro (+3,2 milioni di euro pari all'8,2% rispetto al 2003) a fronte di una sostanziale stabilità della compagine associativa che si attesta a circa 1 milione di soci.

Tale incremento è determinato principalmente da modifiche tariffarie nonché da una diversa composizione della compagine associativa. Si rileva, altresì, nei costi relativi ai servizi associativi acquisiti dalle società del gruppo, un incremento di €/ml 1,1 pari al 3,66% rispetto al 2003.

Tra le varie attività di carattere associativo poste in essere nel corso dell'esercizio si segnalano:

- una significativa attività di comunicazione tramite house organ, internet, portale ACI, estratti conto Diners e altro relativamente alle principali notizie di carattere associativo;
- l'analisi delle caratteristiche dell'attuale rete di vendita al fine di proporre un ipotesi di sviluppo dell'offerta dei servizi ACI attraverso canali di vendita alternativi;
- l'avvio del progetto "nuova carta di credito ACI" a seguito della scadenza del contratto con Diners;
- l'attività di co-marketing in accordo con Italiana Petroli per consentire ai soci di partecipare al programma di fidelizzazione "IP – insieme per lo sport"

La Direzione Centrale Soci ha, inoltre, continuato a fornire supporto alle attività di Mobility Manager in collaborazione con la Direzione Studi e Ricerche attraverso l'organizzazione di seminari e corsi di formazione.

Con riferimento all'area turismo, nel corso dell'esercizio sono stati elaborati dodici itinerari turistici relativi alla Lunigiana e alla Valle d'Aosta mentre con la Regione Toscana è stato concluso un accordo di collaborazione turistica.

Con riguardo all'attività editoriale e cartografica, nel corso dell'anno si è provveduto alla realizzazione di nuove pubblicazioni (vademecum per chi viaggia 2005 e carte stradali per le province di Cuneo e Caltanissetta) nonché alla riedizione di altre opere; complessivamente, i ricavi da vendita di pubblicazioni ammontano a € 102.801.

L'attività di commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti degli Automobile Club italiani ed europei ha prodotto movimenti complessivi pari a 11,4 milioni di euro con provvigioni a favore dell'Ente pari a circa 413.000 euro.

Infine, in forza dell'accordo a titolo oneroso tra ACI e Ministero degli Affari Esteri, si è provveduto allo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica e dei contenuti relativi al sito "viaggiare sicuri"; la relativa convenzione, già rinnovata per l'anno 2005, ha prodotto nell'esercizio 2004 entrate per 205.000 euro.

Con riferimento alle competenze in materia di sicurezza, educazione stradale e informazione automobilistica, per effetto dell'accordo quadro con il Ministero delle Infrastrutture e Lavori Pubblici, l'Ente ha provveduto alla gestione dei servizi di infomobilità (CCISS/Onda Verde), a fronte di entrate per complessivi 2,4 milioni di euro,

L'Ente, inoltre, ha reso operativo il progetto di infomobilità legato all'accordo con la Regione Campania (per un finanziamento complessivo di 2,7 milioni di euro in tre anni); le spese dell'esercizio per la gestione dei servizi connessi al suddetto progetto sono state pari a circa 1 milione di euro.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, sono stati sviluppati rapporti con le Regioni Lazio, Sicilia e Calabria per la sigla di accordi di collaborazione finalizzati alla realizzazione di

centri di infomobilità locale con caratteristiche analoghe a quelle realizzate per la Campania.

Per quanto riguarda le attività di studio e ricerca, nel corso del 2004, è stata organizzata la 60.ma Conferenza del Traffico e della Circolazione, la terza edizione del forum internazionale MO.VE. nonché il 2° Salone Internazionale della Sicurezza Stradale che ha visto, tra l'altro, la partecipazione di numerose autorità istituzionali, operatori ed esperti del settore.

Con il supporto scientifico delle commissioni statutarie dell'Ente (commissione giuridica e mobilità) sono stati inoltre organizzati il XV convegno tecnico dedicato alla sicurezza della mobilità e il convegno giuridico dedicato alla tutela dei cittadini nei confronti dei provvedimenti limitativi della circolazione e della sosta.

E' continuata, inoltre, pur se priva di finanziamenti statali, l'attività di rilevazione statistica sull'incidentalità stradale con l'attivo coinvolgimento della società controllata Aci Consult; la suddetta attività ha comportato spese per 444.000 euro nel 2004.

Nell'ambito dei compiti istituzionali inerenti l'attività sportiva automobilistica, la CSAI ha contribuito al miglioramento della qualità delle gare anche attraverso l'ottimizzazione dei sistemi di controllo tecnico- sportivo.

Inoltre, il Servizio Attività sportive ha contribuito alla realizzazione del nuovo sito WEB per i licenziati sportivi che sarà attivato nei primi mesi dell'anno 2005.

Tra le entrate relative all'attività sportiva si riscontrano quelle da tesseramenti sportivi, da riscossione di tasse d'iscrizione per gare a calendario e da proventi per omologazione di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica pari a complessivi 4,40 milioni di euro.

Per l'attività sportiva, inoltre, l'Ente ha ricevuto trasferimenti da parte del CONI pari a 1,3 milioni di euro; tali fondi sono stati utilizzati per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello".



Per quanto attiene all'avanzo della **gestione patrimoniale**, occorre considerare che:

- le entrate derivanti dai proventi patrimoniali ammontano a € 23.699.468,09; in particolare, € 7.012.140,66 sono derivanti dalle locazioni attive (di cui € 5.414.783,83 relative a fitti figurativi di immobili di proprietà) mentre € 13.149.541,48 sono da attribuire a dividendi su titoli azionari;
- nel corso dell'anno si è provveduto al ripianamento delle perdite di alcune società controllate per complessivi 7,5 milioni di euro, nonché all'aumento di capitale della società ALA Assicurazioni S.p.A. per 0,5 milioni di euro;
- gli oneri finanziari, ammontanti a € 662.551,34 sono dovuti, per la maggior parte, a spese e commissioni bancarie connesse alla gestione dello Sportello Telematico;
- gli oneri tributari pari a € 23.163.726,08 sono costituiti per la maggior parte dall'I.R.A.P (€ 7.584.116,44), dall'ICI (€ 363.845,67) nonché dall'IVA indetraibile su spese promiscue e per operazioni esenti (€ 14.934.889,58).

#### **2.4.2 LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE**

La gestione tasse si chiude con un disavanzo di € 2.673.234,73 derivante dalla somma del disavanzo di parte corrente di € 1.795.867,16 e del disavanzo in conto capitale di € 877.367,58.

Le entrate correnti rispetto all'esercizio precedente, depurate di quelle straordinarie accertate nell'esercizio 2003 per effetto della transazione con l'Agenzia delle Entrate nonché di quelle relative al diverso sistema di contabilizzazione dei corrispettivi alle delegazioni per esazione, si riducono di circa 2 €/ml.

Tale diminuzione è dovuta al fatto che nel 2003 l'Ente ha accertato entrate non ripetibili per servizi aggiuntivi richiesti dalle Regioni convenzionate; un recupero di

redditività è previsto nell'esercizio 2005 per effetto dei rinnovi convenzionali nonché per una migliore allocazione dei fattori produttivi.

Le entrate di competenza dell'Ente derivanti dall'attività di riscossione attraverso la capillare rete di esazione, ammontano a 6,7 milioni di euro.

Le entrate generate nell'anno dai servizi di gestione del tributo automobilistico accessori alla riscossione erogati alle Regioni sono state pari a 21,8 milioni di euro; le entrate per i servizi di collegamento telematico forniti ai punti di riscossione per le Regioni non convenzionate ammontano a 2,89 milioni di euro.

Le principali spese correlate alle suddette entrate riguardano i compensi dovuti ai punti di riscossione e agli AA.CC. per le attività di coordinamento sul territorio pari a 5,5 milioni di euro, i costi del sistema informativo per circa 11,3 milioni di euro, le spese per il personale ed altre spese di funzionamento per circa 17,5 milioni di euro.

Occorre, inoltre, considerare che l'Ente ha destinato consistenti risorse finanziarie per lo sviluppo delle procedure informatiche e organizzative finalizzate all'ottimizzazione e all'ampliamento della gamma di servizi in materia di tasse automobilistiche offerti alle Amministrazioni Regionali titolari del tributo; ciò con l'obiettivo di aumentare il numero delle Regioni convenzionate a beneficio dell'economicità dell'intera gestione.

Ad oggi, l'Ente ha stipulato convenzioni con dieci Regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Puglia, Toscana, Umbria per tutti i servizi e Veneto per il solo servizio di assistenza all'utenza) e con le due provincie Autonome di Trento e Bolzano coprendo, pertanto, complessivamente circa il 63% del circolante; la struttura esattoriale dell'Ente riscuote attualmente sull'intero territorio nazionale.

Con riferimento all'aspetto quantitativo dell'attività esattoriale svolta nell'anno, si sono registrate oltre 15,6 milioni di riscossioni (+7,58% rispetto al 2003) per un controvalore complessivo di 2.016 milioni di euro (+11,25% rispetto al 2003); la rete esattoriale conta oltre 1.300 punti di riscossione sul territorio.

I servizi di riscossione telematica attraverso telefono (telebollo) e internet (bollonet) hanno raccolto circa 163.000 operazioni di riscossione per un controvalore di 26 milioni di euro.

#### **2.4.3 LA GESTIONE DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO**

Per quanto riguarda la gestione PRA, l'accertamento delle entrate correnti per emolumenti e diritti, comprensivo del compenso per la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione, è stato di € 229.077.328,99 con un aumento di 13,40 milioni di euro (+6,21%) rispetto al 2003

Gli emolumenti e i diritti passano da € 192.853.808,95 a € 201.017.338,85 con un incremento di circa il 4,23% rispetto al 2003 e si riferiscono a n.12.173.762 formalità a pagamento (+6,52% rispetto al 2003); nel complesso, le formalità progressivate ammontano a n.14.808.811 (+7,37% rispetto al 2003).

Inoltre, in sede di definitivo conguaglio dei compensi spettanti all'Ente per effetto della L.178/2002 in materia di incentivi all'acquisto di veicoli, sono stati accertati nell'esercizio 2004 circa 1,13 milioni di euro; nel complesso, il totale dei crediti vantati dall'ente a tale titolo nei confronti del Ministero dell'economia e delle Finanze ammonta a 13,3 milioni di euro per gli anni 2002 e 2003.

Con riferimento all'evoluzione delle infrastrutture sia organizzative sia tecnologiche del Pubblico Registro Automobilistico, occorre evidenziare:

- l'entrata a regime del progetto relativo al nuovo modello organizzativo già operativo in 29 uffici provinciali e in via di progressiva diffusione nei restanti uffici entro l'anno 2005;
- la forte accelerazione del processo di reingegnerizzazione delle procedure informatiche attraverso il quale si è potuto procedere alla trasposizione in modalità web di diversi applicativi del PRA nonché lo studio e la predisposizione di nuovi data – base PRA di tipo relazionale.

Con riferimento allo Sportello Tematico dell'automobilista, assume rilievo l'avvio obbligatorio, tramite il suddetto sistema, delle operazioni di prima

immatricolazione/iscrizione e la connessa procedura di iscrizione al PRA con autocertificazione (ex art. 80 L.289/2002 e D.P.R. 377/2003) a partire dal 1° giugno 2004.

Tale evento, comportando l'automatico azzeramento dei tempi intercorrenti tra le formalità di immatricolazione presso gli uffici della MCTC e le formalità di prima iscrizione presso il P.R.A., ha determinato un incremento non naturale, limitato all'esercizio 2004, del numero di pratiche presentate presso questo ultimo Istituto.

Alla fine dell'esercizio risultano operativi 4.453 sportelli telematici (di cui 915 delegazioni, 3.344 studi di consulenza, 103 uffici provinciali ACI e 91 uffici provinciali DTT).

Per quanto riguarda l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione), l'incasso di 1.253 milioni di euro per conto delle Province è risultato in aumento del 10,88% rispetto al 2003.

I compensi per la riscossione della suddetta imposta per conto delle province ammontano a 25,97 milioni di euro; rispetto ai compensi percepiti dall'Ente nel 2003 per la riscossione della suddetta imposta, si riscontra un incremento di 3,3 milioni di euro pari al 14,75%.

Tra gli altri servizi del Pubblico Registro Automobilistico, le visure PRA via internet con contestuale pagamento degli emolumenti da parte dell'utente tramite carta di credito hanno prodotto entrate per 0,27 milioni di euro.

L'incremento delle entrate della gestione PRA per emolumenti e diritti è da attribuire essenzialmente all'aumento dei trasferimenti di proprietà (le relative formalità presentano un aumento di circa il 10,7% rispetto al 2003) e delle prime iscrizioni (+7,8% rispetto al 2003) mentre le formalità per radiazioni presentano una flessione del 2,5% rispetto al 2003.

Passando alle attività collaterali svolte nell'ambito della gestione PRA, i servizi relativi all'utilizzo della banca dati forniti agli Enti locali (a fini contravvenzionali) e ad altri operatori del settore automobilistico (per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici) nonché i servizi di visure resi in via telematica alla rete degli operatori convenzionati, hanno

determinato entrate per un importo di 10 milioni di euro in linea con l'andamento dell'esercizio 2003.

Le spese correnti (personale, spese per acquisizione di beni e servizi e altre spese generali di amministrazione e gestione) ammontano a 226 milioni di euro (-1,6% rispetto al 2003) e comprendono anche i costi relativi alla riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione.

Le variazioni più significative intervenute nelle spese di funzionamento riguardano (importi in €/ml):

Descrizione	spesa 2004	spesa 2003	diff.	%
oneri per il personale (incluso IRAP)	124,5	122,4	2,1	1,7%
spese per il sistema informativo	44,8	49,6	-4,8	-9,7%
fitto locali	16,7	15,4	1,3	8,4%
IVA indetraibile	12,9	11,2	1,7	15,2%
manutenzioni locali	3,1	3,7	-0,6	-16,2%
pulizia locali	2,2	2,3	-0,1	-4,3%
vigilanza	1,6	1,8	-0,2	-11,1%
noleggi di beni informatici	1,2	1,0	0,2	20,0%
modulistica	0,9	2,2	-1,3	-59,1%
assistenza e altri servizi informatici	0,6	0,7	-0,1	-14,3%

Tabella 2.4.3 – Spese di funzionamento PRA

## 2.5 SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa presenta un avanzo di € 58.426.688,18 come risulta dalla tabella 2.5:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	
<b>Disavanzo di cassa al 01/01/04</b>	<b>-13.599.772,88</b>
Riscossioni	3.193.082.957,28
Pagamenti	3.188.772.821,98
<b>Disavanzo di cassa al 31/12/04</b>	<b>-9.289.637,58</b>
Residui attivi	233.507.996,43
Residui passivi	165.791.670,67
<b>Avanzo d'amministrazione al 31/12/04</b>	<b>58.426.688,18</b>

Tabella 2.5 – Situazione amministrativa

L'avanzo di amministrazione passa da € 53.181.072,13 a € 58.426.688,18 per effetto :

- dell'avanzo della gestione finanziaria dell'esercizio pari a € 4.210.795,18;
- della diminuzione del disavanzo di cassa da € 13.599.772,88 al 31.12.2003 a € 9.289.637,58 al 31.12.2004;
- dei provvedimenti di variazione dei residui che hanno comportato la cancellazione di quelli passivi pari a € 5.973.695,80 e di quelli attivi per € 4.938.874,93.

La parte indisponibile dell'avanzo di amministrazione pari a € 701.408,46, ai sensi del combinato disposto dell'art. 45 e art. 18 comma 2 del DPR 97/2003, è relativa alla quota non impegnata nell'esercizio 2004 del fondo dei rinnovi contrattuali per il personale dipendente.

## 2.6 1 RISULTATI DIFFERENZIALI

I risultati differenziali, quali indicatori di capacità finanziaria dell'Ente, sono costituiti dal risultato finanziario di competenza, dal risultato finanziario di parte corrente, dal saldo da finanziare/impiegare e dalla determinazione del ricorso all'indebitamento.

Si sono in precedenza evidenziati i risultati differenziali relativi all'avanzo di parte corrente e all'avanzo finanziario di competenza.

Relativamente alla differenza tra entrate e spese finali (a esclusione, cioè, delle entrate per accensione di prestiti e spese per rimborsi di prestiti), si evidenzia un risultato netto da impiegare di € 4.210.795,18 che rappresenta il surplus finanziario da destinare all'avanzo di amministrazione.

La differenza tra entrate finali e spese complessive pari a € 4.036.397,96 evidenzia la capacità dell'Ente di far fronte, con le proprie risorse finanziarie, alle uscite per rimborso di prestiti.

## 3. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

### 3.1 SPESE PER IL PERSONALE

Le spese per il personale (Ctg. 2<sup>a</sup> - Oneri per il personale in servizio) passano da 136,01 a 138,90 milioni di euro con un aumento di 2,89 milioni di euro pari al 2,12% rispetto al 2003; le variazioni dei suddetti oneri tra le tre gestioni del bilancio sono rappresentate nella tabella 3.1.1:

Gestione	importo		Variazioni
	anno 2004	anno2003	
Istituzionale – patrimoniale	12,29	13,11	-0,82
Tasse	8,49	6,99	1,50
PRA	118,12	115,91	2,21
<b>Bilancio generale</b>	<b>138,90</b>	<b>136,01</b>	<b>2,89</b>

Tabella 3.1.1 – Spese per il personale ( valori espressi in m/l di euro)

Il lieve incremento di tali oneri, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto agli effetti della contrattazione integrativa in relazione alla quale si è provveduto all'utilizzo, seppure parziale, del fondo dei rinnovi contrattuali previsto dall'attuale normativa di riferimento.

E' da segnalare, inoltre, un leggero aumento delle spese accessorie alle retribuzioni del personale (buoni mensa, missioni e trasferte).

Il totale della spesa per il personale ha inciso nella misura dell'85,04% sulla gestione PRA (85,22% 2003), del 6,11% su quella Tasse (5,14% nel 2003) e del 8,85% su quella istituzionale (9,64% nel 2003).

Il numero dei dipendenti di ruolo nei due esercizi diminuisce da 3.425 a 3.404 unità.

Concorrono alla spesa per il personale n. 23 dipendenti degli Automobile Club in posizione di temporaneo utilizzo (ex art. 68 Regolamento Organico) nonché n. 92 dipendenti con contratto a tempo determinato.

In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell'Ente è schematizzata nella tabella 3.1.2:

Tipologia contrattuale	Risorse al 31.12.2003	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2004
dip. tempo indeterminato	3.425	80	101	3.404
dip. tempo determinato	96	12	16	92
dip. in utilizzo da AA.CC.	23	15	15	23

Tabella 3.1.2 – Personale impiegato nell'Ente